



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"ASSOCIAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ARTI VISIVE ILLUSTRAPS"

Art. 1 - Costituzione

1. È costituita con sede nel Comune di Monfalcone l'Associazione di Promozione Sociale denominata "ASSOCIAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ARTI VISIVE ILLUSTRAPS", di seguito detta Associazione. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti delle leggi statali e regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. L'Associazione è costituita nella forma di "associazione non riconosciuta", nel rispetto del codice civile e del D.Lgs. 117/17 art. 35 e 36 e sue modifiche e integrazioni. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.
3. L'eventuale successivo cambio di sede non comporterà variazione allo statuto ma dovrà essere approvata dall'Assemblea dei soci con il quorum previsto per le modifiche statutarie.

Art. 2 - Finalità

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
2. L'Associazione si propone di promuovere, sviluppare e perseguire finalità culturali inerenti il campo artistico, con particolare attenzione alla promozione, la valorizzazione e la diffusione di fumetto ed illustrazione quali arti grafiche moderne e di altre forme d'arte visiva più universalmente riconosciute, quali pittura e fotografia. L'Associazione vuole dare supporto alla valorizzazione degli autori locali, inclusi i più giovani, ed alla loro promozione, tramite l'organizzazione, la co-organizzazione e la partecipazione ad eventi culturali, quali mostre, appuntamenti, festival e fiere, con lo scopo di coinvolgere ed informare culturalmente riguardo il mondo dell'arte e dell'illustrazione, anche tramite la produzione e la diffusione di volumi, stampe ed altri contenuti grafici e svolge ogni altra attività utile a questo fine.

Per perseguire gli scopi sociali l'Associazione in particolare si propone di:

- Realizzare iniziative di carattere culturale, artistico, formativo, letterario ed editoriale;
- Promuovere la diffusione della cultura e dell'arte con particolare attenzione a fumetto ed illustrazione quali arti grafiche moderne anche attraverso una partecipazione attiva e collettiva a manifestazioni come fiere nazionali e internazionali;
- Divulgare attraverso tavole rotonde, convegni, conferenze, mostre, giornate di studio, gruppi di lavoro, workshop, concorsi, premiazioni, seminari, festival, eventi, rassegne e spettacoli in genere ecc. i temi derivanti dalle attività realizzate, utilizzando anche le nuove tecnologie di rete e multimediali;
- Valorizzare ogni risorsa che possa costituire occasione di progetto, di innovazione, di qualificazione culturale, artistica ed editoriale;
- Svolgere laboratori, corsi, manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, seminari e ricerche di ogni tipo, per il raggiungimento e la diffusione dei propri scopi, quali aiutare a sviluppare capacità personali artistiche e creative, offrendo spazi e opportunità di aggregazione e produzione collaborativa; organizzare eventi multimediali, stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari e/o per la fornitura di servizi, nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- Offrire e valorizzare occasioni di impegno e di utilizzo del tempo libero con la possibilità di partecipazione ad iniziative aventi contenuti formativi, educativi e culturali utili per l'apprendimento di competenze artistiche e per la valorizzazione delle capacità individuali.

ASSOCIAZIONE
PER LA
VALORIZZAZIONE
DELLE
ARTI VISIVE

illustra APS

C.F. 90039000311

[Firma]

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 co. 3 D.Lgs. 117/2017

Esente da bollo ai sensi dell'art. 82 co. 5 D.Lgs. 117/2017



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)
Alessandro ANZANI

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Paolo FRANZOSO

- Pubblicare volumi, riviste, bollettini, giornali, libri, opuscoli, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche, materiale didattico, in formato cartaceo tradizionale e/o online, con ausilio di siti web e social network;
- Collaborare con enti, biblioteche, associazioni, privati e altri soggetti che intendono sviluppare iniziative a sostegno della promozione culturale; Proporsi come specifico punto di riferimento e/o come struttura di servizio per aziende, imprese, università e in genere per enti pubblici e privati relativamente alla sua missione istituzionale;
- Organizzare iniziative culturali a carattere locale con la prospettiva di esportarle a livello nazionale e internazionale;
- Promuovere specifici progetti di innovazione della fruizione;
- Attivare e valorizzare tutte le risorse del territorio, intendendo prioritariamente le organizzazioni culturali, sportive ed il volontariato quali interlocutori privilegiati allo sviluppo sociale della comunità.

L'Associazione è costituita al fine di svolgere le seguenti attività in ambito locale, regionale e nazionale:

- d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- h) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) Servizi strumentali ad enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo Settore;
- n) Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- v) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

3. L'Associazione potrà svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

ASSOCIAZIONE
PER LA
VALORIZZAZIONE
DELLE
ARTI VISIVE

illustra A P S

C.F. 90039000311

4. L'Associazione può esercitare, ex art.6 del Codice del D.Lgs. 117/17, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, con i conseguenti obblighi in capo al Consiglio Direttivo in sede di redazione dei documenti di bilancio.
5. L'Associazione ha durata illimitata e non ha scopo di lucro, neanche in forma indiretta, e si propone di svolgere attività prevalentemente nei confronti dei propri associati, di loro familiari o di terzi, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Per perseguire tali obiettivi, l'Associazione potrà avvalersi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
6. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo Settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.
7. Essa opera nel territorio della Repubblica Italiana e potrà svolgere ogni utile attività in rapporto a altre associazioni e istituzioni nazionali, transfrontaliere, europee e internazionali, aderendo a reti e network e partecipando a progettualità comuni.
8. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici, basati su principi solidaristici e consentono l'effettiva partecipazione degli aderenti alla vita ed all'attività dell'Associazione.

Art. 3 - Soci

1. Sono soci coloro che sottoscrivono l'atto costitutivo e coloro che fanno richiesta di adesione all'Associazione e la cui domanda è accolta dal Consiglio Direttivo. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile. Il numero minimo degli associati non può essere mai inferiore a quello stabilito dalla Legge.
2. Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'Associazione. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che delibera l'ammissione o il rigetto entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.
3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 60 (sessanta) giorni dalla data della deliberazione ed egli sarà iscritto nel libro degli associati.
4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo PEC; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 180 (centottanta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.
5. In ogni caso il numero di altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro non deve essere superiore al 50% del numero delle APS.
6. L'attività dei soci deve essere libera e volontaria e prestata prevalentemente in forma gratuita, fatto salvo il solo rimborso delle spese vive documentate sostenute per l'espletamento degli incarichi affidati.
7. L'Associazione può, inoltre, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo a propri associati.

8. Tutti i soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- Dimissioni volontarie, inviate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;
- Non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- Morte;
- Indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo, per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti infrazioni del regolamento od obblighi statuari, per aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali, o simili violazioni di una certa gravità. In questi casi è ammesso ricorso al collegio arbitrale il quale decide in via definitiva. I soci dimissionari o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

9. Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

10. Per i soci minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi. E' esclusa la partecipazione del minore all'elettorato passivo.

11. In base alle disposizioni di legge 196/2003 e Reg. UE 2016/679 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato.

12. Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle assemblee, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo, direttamente o per delega (entro i limiti previsti all'interno dello statuto).

13. Tutti i soci hanno diritto di essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi.

14. Tutti i soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo la modalità di presa di visione diretta presso la Sede dell'Associazione, oppure per via telematica, tramite la consultazione dei file relativi.

I libri sociali sono i seguenti:

- libro soci;
- libro dei volontari;
- libro delle delibere dell'assemblea soci;
- libro delle delibere del Consiglio Direttivo;
- libro delle delibere di eventuali organi di controllo.

Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

15. I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'Assemblea e a prestare il lavoro preventivamente concordato.

ASSOCIAZIONE
PER LA
VALORIZZAZIONE
DELLE
ARTI VISIVE

illustra A P S

C.F. 90039000311

M. Neri *M. Alghisi*

Art. 4 - Volontari

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
3. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
4. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
6. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 5 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea generale dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) il Vice Presidente;
 - e) il Segretario;
 - f) l'organo di controllo, nominato nel caso del verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo Settore;
 - g) l'organo di revisione, che sarà nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore.
2. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.
3. Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 c. 2 del D.Lgs. n. 117/17, l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico.
4. Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 del D.Lgs. n. 117/17, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

ASSOCIAZIONE
PER LA
VALORIZZAZIONE
DELLE
ARTI VISIVE

illustra A P S

C.F. 90039000311

M. M. Sordani *M. M. Sordani*

Art. 6 - Assemblea generale dei soci

1. L'Assemblea generale è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio, ed in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.
3. Le riunioni sono convocate dal Presidente, con comunicazione scritta (cartacea o digitale) agli associati almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.
4. La convocazione può avvenire anche su richiesta motivata di almeno i 3/5 (tre quinti) dei soci oppure della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo; in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.
5. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.
6. Ciascun socio non può essere portatore di più di una delega.
7. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 16 e 17.
8. L'Assemblea ha i seguenti compiti e competenze inderogabili:
 - Eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo e, se previsto, i componenti del collegio dei revisori dei conti (eventuale);
 - Approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
 - Approvare il bilancio preventivo ed approvare il bilancio consuntivo;
 - Delibera, con la maggioranza qualificata (Art. 16 statuto), sulle modificazioni dello statuto (ex Art. 21 c. 2 del C.C.);
 - Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 117/17, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - Delibera sull'esclusione degli associati;
 - Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
 - Stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci;
 - Delibera con la maggioranza qualificata (Art. 17 statuto), lo scioglimento (ex Art. 21 c. 3 del C. C.) dell'Associazione (in seduta straordinaria).
9. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.
10. L'Assemblea deve svolgere tutti i compiti definiti dall'art. 25 c. 1 del CTS.
11. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.
12. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato.

ASSOCIAZIONE
PER LA
VALORIZZAZIONE
DELLE
ARTI VISIVE

illustra
A.P.S.
C.F. 90039000311

Art. 7 - Consiglio Direttivo

1. Deve essere nominato il Consiglio Direttivo, Organo di Amministrazione dell'Associazione; la nomina degli amministratori spetta all'Assemblea; la maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate (ovvero indicate, tra i propri associati, dalle APS associate).
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 9 membri. Esso può assegnare incarichi specifici di lavoro anche a persone esterne al Consiglio Direttivo, in qualità di esperti. In caso di dimissioni o decadenza dei componenti, il Consiglio Direttivo sarà integrato dei membri mancanti attingendo dalla lista dei non eletti in base al numero dei voti ricevuti. In caso di esaurimento della lista, è possibile la cooptazione di associati come membri del Consiglio Direttivo, se deliberato con la maggioranza assoluta dei componenti. Altrimenti, si provvederà alla convocazione dell'Assemblea degli associati per l'elezione dei membri del consiglio mancanti rispetto al numero minimo previsto dallo statuto o dall'Assemblea.
3. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
4. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà più uno dei Consiglieri.
5. Le riunioni sono convocate dal Presidente, con comunicazione scritta (cartacea o digitale) ai Consiglieri almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora sia di prima che di seconda convocazione e gli argomenti all'ordine del giorno, salvo che non si tratti di decisioni di carattere urgente e in tal caso la convocazione potrà essere fatta entro le 24 ore. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.
6. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti; in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 5, alla convocazione entro 12 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro venti giorni dalla convocazione.
7. In prima convocazione il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti. In seconda convocazione è regolarmente costituito con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti.
8. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:
 - Eleggere il Presidente;
 - Eleggere il Vice Presidente con funzioni vicarie;
 - Assumere il personale e attribuire ogni incarico necessario all'attuazione delle attività;
 - Nominare il Segretario;
 - Fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
 - Sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
 - Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
 - Accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
 - Ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
 - Nominare il componente del collegio arbitrale di spettanza dell'Associazione.
9. È possibile invitare associati, collaboratori o terzi a partecipare alle assemblee del Consiglio Direttivo. Questi non avranno diritto di voto, e dovranno sottostare al rispetto delle regole e dei vincoli a cui sono sottoposti gli altri membri del Consiglio Direttivo stesso.

[Signature] *[Signature]* *[Signature]*

Art. 8 - Presidente e Vice Presidente

1. Il Presidente, che è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza dei propri componenti.
2. Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo articolo 12; la carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.
3. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio, Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
4. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.
5. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente o, in sua assenza, da un componente del Consiglio Direttivo delegato per l'occasione dal Presidente o, se inabilitato, dal Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Segretario

1. Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:
 - Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
 - Provvede al disbrigo della corrispondenza;
 - È responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
 - Predispose lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di marzo;
 - Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa;
 - Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo;
 - È a capo del personale.

Art. 10 - Revisore dei conti o collegio dei revisori dei conti (eventuale)

1. Il controllo contabile è esercitato da un revisore dei conti o collegio dei revisori eletti dall'Assemblea anche tra non soci. Nel secondo caso è costituito da tre componenti. Esso elegge nel suo seno il Presidente.
2. Il revisore o collegio esercitano i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile.
3. Essi agiscono di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.
4. Il revisore o collegio riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci.

Art. 11 - Collegio arbitrale

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile ma motivata, di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex aequo et bono" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.
2. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.
3. Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal Presidente della Corte d'Appello di Trieste il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Art. 12 - Durata delle cariche

1. Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.
2. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art. 13 - Risorse economiche

1. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:
 - a) Dalle quote sociali annuali ed eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'Associazione;
 - b) Eredità, donazioni e legati;
 - c) Da contributi di organismi internazionali, derivanti dallo Stato, amministrazioni pubbliche, enti locali, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti, istituti di credito, enti in genere ed altre persone fisiche e giuridiche;
 - d) Contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
 - e) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - f) Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - g) Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
 - h) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
 - i) Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.I proventi delle attività, utili, avanzi, fondi, riserve e capitale sociale non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;
2. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali previste dal presente statuto; L'Associazione ha il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
4. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.
5. Il patrimonio residuo, in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, dovrà essere devoluto sarà devoluto ad altri enti di Terzo Settore nei termini previsti dall'art. 9 del D.Lgs. 117/17.

Art. 14 - Quota sociale

1. La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.
2. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.
3. L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo della quota associativa.

ASSOCIAZIONE
PER LA
VALORIZZAZIONE
DELLE
ARTI VISIVE

illustra
A P S
C.F. 90039000311

Art. 15 - Bilancio

1. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza di voti.
2. L'associazione deve redigere il bilancio annuale nelle forme previste dall'Art. 13 c. 1-2 e dall'Art. 14 c. 1 del D.Lgs. 117/17 e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore."
3. Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.
4. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

Art. 16 - Modifiche allo statuto

1. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno cinque soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei soci aventi diritto di voto.

Art. 17 - Scioglimento e liquidazione

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.
2. L'Associazione si estingue per delibera dell'Assemblea secondo le modalità di cui all'art. 27 C.C.:
 - a) Quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
 - b) Per le altre cause di cui all'art. 27 C.C..
3. In caso di scioglimento o cessazione dell'attività dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 18 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo Settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice Civile e le relative vigenti disposizioni legislative in materia.

ASSOCIAZIONE
PER LA
VALORIZZAZIONE
DELLE
ARTI VISIVE

illustra APS
C.F. 90039000311

M. H. J. S. *M. Alghisi Apelin*

Esente da bollo ai sensi del-
l'art. 82 co.5 D.Lgs. 117/2017

Esente da imposta di bollo e di registro
ai sensi dell'art. 82 co. 3 D.Lgs. 117/2017

Alle ore 21.00 sono presenti presso lo scantinato di pertinenza di viale San Marco 7/B a Monfalcone:

Tessera n.0001. Martino DEOTTO, C.F. DTTMTN86S20F356V ;

Tessera n.0002. Matteo ZAMPARO, C.F. ZMPMTT85D26F356H ;

Tessera n.0003. Maria Alejandra APOSTOLI, C.F. PSTMLJ98T69F356G ;

Tessera n.0004. Cristina Stefania DUMITRU, C.F. DMTCS99R57Z129S ;

Tessera n.0005. Riccardo Marco FURLAN, C.F. FRLRCR97P11F356H ;

Tessera n.0006. Alessandro FAVAROTTO, C.F. FVRLSN80E08D325U ;

Tessera n.0007. Antonio MASELLIS, C.F. MSLNTN87H04A683L ;

Tessera n.0008. Leonardo DE SIMONE, C.F. DSMLRD94H16F356Z .

Presiede l'assemblea il presidente dell'Associazione, Martino DEOTTO.

Redige il verbale il segretario dell'Associazione, Maria Alejandra APOSTOLI.

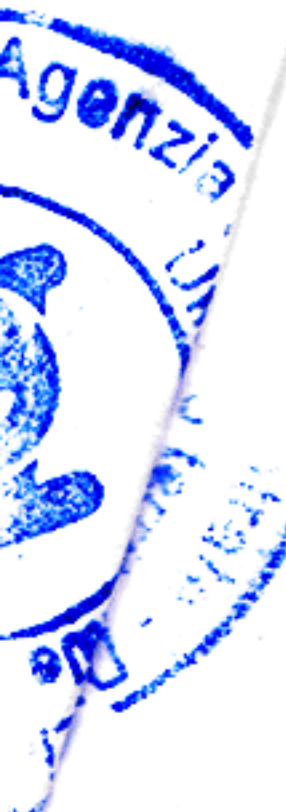
L'Assemblea ordinaria ha il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio preventivo anno 2020 (allegato A);
2. Modifiche Statuto (allegato B) per l'adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017;
3. Resoconto attività svolte nella prima metà 2020;
4. Proposte per il programma attività nell'annualità 2020-21;
5. Varie ed eventuali.

Alle ore 21.00 l'assemblea inizia con la conta dei presenti. Con 8 soci presenti su 8, l'assemblea è valida in prima convocazione.

Alle ore 21:05 inizia con il primo punto dell'OdG, l'illustrazione da parte del presidente DEOTTO del Bilancio preventivo per l'anno 2020, che viene distribuito ai presenti in forma cartacea. Il presidente spiega voce per voce entrate ed uscite previste per l'anno in corso. L'assemblea vota e approva il bilancio.

Alle ore 21.15 si procede con il secondo punto, le modifiche allo Statuto dell'Associazione dovute alla riforma del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017. Il presidente DEOTTO inizia a leggere tutti gli articoli dello Statuto in ordine progressivo, spiegando uno per uno i cambiamenti introdotti. L'assemblea, accolte le spiegazioni, approva all'unanimità le modifiche proposte allo Statuto.



Alle ore 21.45 si procede con il terzo punto, il resoconto delle attività svolte nella prima metà del 2020, nello specifico la collaborazione al progetto di animazione del “Centro Giovani – Innovation Young” di Monfalcone; la “1^ Rassegna Regionale dell'Arte del Fumetto” svolta presso la Sala Antiche Mura in collaborazione con l'Associazione Ponti d'Europa ed il Comune di Monfalcone; l'intervista con la Coop. Sociale “La Collina” per un'intervista relativa alla Rassegna, e la realizzazione (in corso d'opera) per la copertina del prossimo numero di “La Lanterna”, edito dagli stessi.

Alle ore 21.55 si procede con il quarto punto, le proposte per il programma di attività da svolgere durante il prossimo anno (seconda metà 2020 e prima metà 2021):

- Si comincia con il progetto del Laboratorio di Fumetto ed Illustrazione da tenersi a Monfalcone presso il “Centro Giovani – Innovation Young”, in collaborazione con l'assessorato alle politiche giovanili e con il Comune di Monfalcone stesso, a cui è stata fatta una richiesta di convenzione. L'assemblea approva il progetto, auspicandosi la sua partenza viste le difficoltà dei mesi scorse dovute all'emergenza sanitaria per la pandemia Coronavirus.

- Il secondo progetto è la collaborazione per l'evento “Geografie” in rete con l'Associazione Teatrale “La Stropula” ed il “PAFF!” di Pordenone, per la quale ci è stata richiesta una decina di illustrazioni in “stile giapponese” che narrino una storia relativa al bombardamento di Hiroshima. L'assemblea approva il progetto, e viene deliberata la divisione delle illustrazioni tra gli associati che siano interessati a contribuire a questa attività.

- Il terzo progetto è la proposta da parte di Jacopo Fonda, iscritto al laboratorio nel corso degli scorsi anni, di organizzare un evento a Grado Pineta in cui far partecipare l'Associazione, per fare disegno dal vivo e svolgere attività commerciale a livello personale. Il presidente DEOTTO ed il vicepresidente ZAMPARO danno il loro personale parere sfavorevole all'attività, in quanto non ci sono le basi perché l'Associazione partecipi: oltre a mancare un'idea culturale dietro a tale evento, il progetto non si presenta come affine alle finalità previste dall'Associazione. Vista anche la volontà di non richiedere autorizzazioni agli enti preposti e l'assenza di assicurazione a norma di legge da parte degli organizzatori dell'evento, l'assemblea delibera quindi all'unanimità il rifiuto della partecipazione a tale progetto dell'Associazione Illustra, e si raccomanda che né il nome di Illustra né il nome di GIOVEDINK siano associati a tale attività. L'assemblea delibera la non-autorizzazione a pubblicizzare questa attività usando i social di Illustra, specificando che il diniego non vuole creare un precedente, e l'assemblea delega al Consiglio Direttivo il potere di decidere per eventuali successive promozioni di attività personali all'interno dei canali social dell'Associazione; i punti da tenere in considerazione per tali autorizzazioni sono i requisiti minimi richiesti, tra cui la natura del progetto offerto, la qualità dello stesso, ed il rispetto delle normative vigenti.

- Il quarto progetto riguarda la realizzazione di volumetti stampabili, in particolare si discute del catalogo della “1^ Rassegna Regionale dell'Arte del Fumetto” e della stampa dei volumi con i fumetti di fine anno realizzati durante il Laboratorio di Fumetto e Illustrazione. L'assemblea concorda con tali progetti, che sono stati sviluppati nel corso degli ultimi anni. A scopo promozionale viene poi approvata dall'assemblea la realizzazione di un roll-up da utilizzare per le attività dell'Associazione. L'impaginazione e la realizzazione delle grafiche per gli stessi vengono assegnate al vicepresidente Matteo ZAMPARO, che accetta l'incarico a titolo volontario.

- Il quinto progetto riguarda la realizzazione di un catalogo di artisti seguiti dall'Associazione, da tenersi sul sito della stessa. Ogni profilo personale conterrà nome e/o pseudonimo dell'artista, una biografia dello stesso ed un'immagine di profilo realizzata dall'artista stesso atta a rappresentarlo. Il progetto è già stato attivato per includere alcuni artisti come esempio, e l'assemblea concorda con la prosecuzione dello stesso con il coinvolgimento di tutti gli artisti che hanno partecipato alla Rassegna di Fumetto organizzata dall'Associazione nel corso del mese di giugno.



- Il sesto progetto viene illustrato dal vicepresidente ZAMPARO, riguardo la collaborazione per il concorso "Un libro da consigliare" proposta da Consorzio Culturale del Monfalconese. La prima proposta riguarda la realizzazione di brevi video-pillole in cui vengono dati consigli su come poter realizzare degli elaborati per partecipare a questo concorso. La seconda proposta, alternativa, riguarda l'utilizzo di illustrazioni (anche non inedite) a tema letterario, con lo scopo di promuovere il concorso stesso. L'assemblea incarica il Consiglio Direttivo ed il vicepresidente ZAMPARO per richiedere maggiori informazioni al Consorzio Culturale del Monfalconese, vista anche la difficoltà, come spiegato dal presidente DEOTTO, nell'accettare ulteriori progetti per questo periodo estivo. Le richieste da effettuare saranno: i tempi, quante illustrazioni sono necessarie, ed il genere delle stesse.

- Il settimo progetto riguarda la possibilità di effettuare collaborazioni internazionali, portando alcuni artisti all'estero per svolgere attività culturali ed artistiche in territorio straniero. A tale fine vengono nominati il Montenegro, con un progetto che riguarda un bando regionale, e l'Austria, con il contatto sviluppato durante l'ultimo giorno della "1^ Rassegna Regionale dell'Arte del Fumetto". L'assemblea, dato che attualmente insiste ancora l'emergenza sanitaria ma che i progetti saranno da svolgere nel corso del 2021, più avanti nel tempo, dà la sua approvazione d'indirizzo a tali attività.

- L'ottavo progetto riguarda la collaborazione con "Cosplay Senza Età" per l'organizzazione dell'Area Autori della prossima fiera del fumetto da svolgersi a Monfalcone e dintorni, che andrà teoricamente a sostituire "Monfalcomics" (della Pro Loco) come evento culturale d'ambito del territorio monfalconese. L'assemblea approva la partecipazione di Illustra a tale progetto, e delega al Consiglio Direttivo, in particolare al presidente DEOTTO, al vicepresidente ZAMPARO ed al segretario APOSTOLI, la gestione dell'attività e l'organizzazione degli incontri organizzativi con Loredana Barile di "Cosplay Senza Età".

- Il nono ed ultimo progetto riguarda la realizzazione di un fumetto in collaborazione con il CTA del Basso Isontino a tema volontariato, sviluppato nell'ambito del blog "Volontariato Basso Isontino" e del "Centro Giovani – Innovation Young", in cui il CTA ambisce a creare un "comitato di redazione" volontario per lo stesso. L'assemblea approva l'indirizzo di questo progetto, delegando ai membri del Consiglio Direttivo di esplorarlo nel corso dei prossimi mesi, con l'intenzione di svilupparlo assieme all'Associazione Incontriamo, all'Associazione Ponti d'Europa e ad A.C.I.G.I..

Alle ore 23.15 si procede con il quinto punto, "Varie ed eventuali". L'associato Alessandro FAVAROTTO domanda cosa accadrà per la collaborazione con "La Cantada" edita dalla "Pro Loco Monfalcone" nel periodo del Carnevale, con cui il gruppo collaborava durante la precedente gestione del Laboratorio di Fumetto ed Illustrazione. Il vicepresidente ZAMPARO risponde che è volontà del Consiglio Direttivo continuare questa collaborazione in qualità di Illustra, adeguando la grafica dell'impaginazione per riflettere lo sviluppo avvenuto nel corso del 2020, in cui i membri del Gruppo GIOVEDINK, collettivo di artisti, hanno fatto nascere l'Associazione Illustra. L'assemblea approva l'indirizzo di tale decisione.

Alle ore 23.23 tutti gli argomenti in programma sono stati affrontati e l'assemblea odierna viene dichiarata chiusa.

Il segretario

Maria Alejandra APOSTOLI

Il presidente

Martino DEOTTO

ASSOCIAZIONE
PER LA
VALORIZZAZIONE
DELLE
ARTI VISIVE

illustra A P V

C.F. 90039000311

Esente da imposta di bollo e di registro
ai sensi dell'art. 82 co. 3 D.Lgs. 117/2017

Esente da bollo ai sensi del-
l'art. 82 co.5 D.Lgs. 117/2017

AGENZIA DELLE ENTRATE
REGISTRATO A MONFALCONE IL 21 LUG. 2020
AL N. 368 SERIE 3 ATTI PRIVATI N.A.
LIQUIDATI Euro esente

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)
ALESSANDRO ANZANI
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Paolo FRANZOSO

